

La Norvegia ferma l'estrazione mineraria in acque profonde

In seguito a intense trattative con le altre forze politiche del Parlamento, il governo laburista al potere in Norvegia ha ufficialmente confermato che non rilascerà licenze per l'estrazione in acque profonde fino al 2029, quando andrà in scadenza l'attuale legislatura. L'anno scorso, proprio su spinta dei laburisti, il Paese scandinavo era diventato il primo Stato al mondo a dare il via libera all'estrazione in acque profonde per accelerare la ricerca sottomarina di minerali usati per costruire tecnologie verdi. Un primo stop era però già arrivato lo scorso dicembre, quando l'esecutivo - dopo...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)